



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 14

Oggetto: D.P.G.R. N. 51/2018 di Nomina Commissario ad Acta dell'Ente Parco Regionale Sirente-Velino. Conferma e integrazione dei poteri interinali del Commissario.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 51 del 31/05/2018 con il quale, per le regioni giuridiche ivi indicate, è stato nominato, quale Commissario dell'Ente Parco Regionale Sirente-Velino, il dott. Iginio Chiuchiarelli, Responsabile dell'Ufficio Parchi e Riserve, Programmi Comunitari del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio, sino all'approvazione della nuova legge di riordino dell'Ente ed al successivo insediamento dei nuovi organi, attribuendo al Commissario il compito di assicurare il corretto funzionamento delle funzioni gestionali ed organizzative dell'Ente in questione;

VISTO l'art. 11 della L.R. 24.03.2009 n. 4 recante "Principi generali in materia di riordino degli Enti Regionali", il quale prevede che, nelle more dell'approvazione delle singole leggi di riordino, il Presidente della Giunta Regionale, sentito il Presidente del Consiglio, può disporre il commissariamento degli organi amministrativi di vertice, collegiali ed individuali, degli enti per i quali si procede al riordino, facendo ricorso, ove possibile, al personale dipendente della Regione o di Enti dipendenti, economi e non economici;

PRESO ATTO della nota del Commissario del Parco Regionale Sirente Velino del 15 novembre 2018 prot. 2584, pervenuta in stessa data, nella quale si rendeva noto del collocamento in pensione del Direttore del Parco stesso, per cui il posto è attualmente vacante e si evidenziava contestualmente la necessità di assicurare all'ente le funzioni gestionali di competenza del Direttore chiedendo gli opportuni provvedimenti per assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;

CONSIDERATO

- l'impossibilità, allo stato, di attivare in tempi utili le procedure di scelta del nuovo Direttore, ai sensi, tra le altre norme, dell'art. 10 della L.R. n. 42/2011 e delle previgenti disposizioni dello Statuto e dei regolamenti del Parco Sirente Velino per quanto compatibili;
- la necessità di approvare una nuova legge di riordino dell'Ente che sia conforme alla legge quadro regionale sulle Aree Protette, Appennino Parco d'Europa n.38/96 e recepisca le norme sul contenimento della spesa pubblica;
- che, alla luce del nuovo quadro normativo regionale e statale e del mancato adeguamento delle disposizioni statutarie e del regolamento degli uffici e dei servizi, attualmente ci si trova nell'impossibilità, anche per ragioni di opportunità politiche e di riassetto economico finanziario, di attivare una selezione pubblica per la scelta del nuovo Direttore dell'ente Parco in tempi brevi;
- che il Commissario, pur sostituendo gli organi di vertice collegiali ed individuali, tuttavia non è un organo politico propriamente detto in quanto gli atti di indirizzo devono comunque essere autorizzati dalla Giunta regionale;
- che la legge n. 23 dicembre 2000 n. 388 e s.m.i. art. 53 comma 23 prevede la possibilità per gli enti locali di attribuire ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale, anche al fine di operare un contenimento della spesa;
- che l'amministrazione commissariale, nelle more della ridefinizione dell'assetto degli organi di indirizzo e di gestione, deve assicurare le attività di ordinaria amministrazione e di gestione quotidiana dell'Ente - ed in particolare gli atti indifferibili ed urgenti;
- che, peraltro, non appare realizzabile, nella presente fase, una netta separazione tra l'attività del Direttore del parco e quella del Commissario (che debbono operare in perfetta sinergia), le cui funzioni peraltro non appaiono disciplinate dallo statuto e dal regolamento degli uffici e dei servizi;
- che attualmente, vi sono scadenze improrogabili fissate per legge e, quindi, in caso di ritardo e/o

inadempienza si appalesa il pericolo di un danno considerevole per l'ente.

RILEVATO

-che, attualmente, il Parco Velino Sirente non dispone di personale con incarichi di responsabilità di servizio che possano adottare atti aventi efficacia esterna rispetto allo stesso ente;

-che al Commissario nominato è stato conferito il compito di assicurare il corretto funzionamento delle funzioni gestionali ed organizzative dell'Ente in questione e che, in ogni caso, deve assicurare gli atti di gestione urgenti ed indifferibili oltre a quelli da adottare entro i termini fissati dalla legge.

RITENUTO necessario per le suddette finalità di procedere alla conferma della nomina del commissario del Parco Regionale Sirente-Velino e di integrarne i compiti e le attribuzioni per consentire il buon andamento delle funzioni gestionali ed organizzative dell'Ente in questione;

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale N. DPH004/260 del 18 dicembre 2018 in cui si dispone che tutte le attività espletate dall'Ufficio Parchi e Riserve, programmi Comunitari nei confronti del Parco regionale Sirente Velino, compresa l'attività di controllo, siano direttamente in capo al Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio, fino al termine dell'incarico di Commissario del dott. Iginio Chiuchiarelli;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99, con la sottoscrizione del presente atto ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché della legittimità dello stesso;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano che rappresentano il supporto motivazionale

1. di confermare ed integrare il DPGR n. 51 del 31.5.2018 di nomina del dott. Iginio Chiuchiarelli a Commissario straordinario del Parco Regionale Sirente Velino, precisando che, attesa la vacanza del posto e l'impossibilità allo stato, anche per ragioni di riassetto economico finanziario, di attivare una selezione pubblica, tra i compiti gestionali ed organizzativi previsti nel DPGR 51/2018 è compreso l'esercizio delle funzioni previste all'art. 10 della L.R. n. 42/2011 e, in quanto compatibili con le sopravvenienze normative, dalla previgenti disposizioni dello Statuto e dai regolamenti del Parco Sirente Velino, sino all'approvazione della nuova legge di riordino dell'Ente, al successivo insediamento dei nuovi Organi e alla nomina del Direttore.

2. di ribadire che l'incarico di Commissario straordinario ai sensi dell'art.11 della L.R. 4/2009 e l'integrazione dei poteri interinali, per lo svolgimento anche delle funzioni gestionali e organizzative, ai sensi dell'art.10 della L.R. 42/2011 e dello Statuto vigente, sono relativi all'ordinaria amministrazione e limitate all'adozione di atti indifferibili e urgenti oltre agli atti da adottare entro i termini fissati per legge e cessano con l'approvazione della nuova legge di riordino dell'Ente, il successivo insediamento dei nuovi Organi e la nomina del Direttore.

3. di dare atto che l'efficacia del presente decreto è subordinata alle verifiche delle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi disposte dagli artt. 5 bis e 5 ter della L.R. 4/2009;

4. di dare atto che per l'integrazione dei poteri attribuiti al commissario non è prevista alcuna ulteriore spesa a carico dei bilanci dell'ente e della regione;

5. di notificare il presente decreto ai soggetti destinatari dell'atto medesimo.

L'Aquila, li 7 FEB, 2019

Il Dirigente del Servizio DPH004

Arch. Bruno Celupica

Il Componente la Giunta

Lorenzo Berardinetti

Il Presidente Vicario

Giovanni Lolli